

# INTEGRAZIONE ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

## Cosa sono i Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)?

Sono definiti disturbi specifici d'apprendimento (DSA) una serie di difficoltà nello sviluppo cognitivo e nell'apprendimento scolastico che risultano dissonanti in relazione alle potenzialità generali del soggetto, in particolare rispetto al suo livello di intelligenza che in tali casi rientra nella norma. Quindi i DSA non dipendono da un deficit cognitivo (l'intelligenza deve essere nella norma), da un deficit sensoriale (visivo, uditivo...), da una situazione di deprivazione o di svantaggio culturale. I DSA costituiscono un gruppo variegato di difficoltà, probabilmente dovute a lievi disfunzioni cerebrali, che riguardano l'acquisizione e l'uso della lettura (dislessia), della codifica scritta o mappatura del codice verbale (disortografia), della realizzazione dei pattern motori della scrittura (disgrafia), dell'elaborazione numerica e del calcolo (discalculia). La **Legge 8 ottobre 2010, n° 170** riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento, denominati "DSA". La **legge n° 170** stabilisce che la scuola deve attivarsi per individuare gli alunni con possibile DSA, questi bambini devono essere, successivamente, condotti dai genitori presso l'ASUR per effettuare una valutazione cognitiva e neuropsicologica. Per i bambini, a cui i servizi sanitari diagnosticano un DSA, la scuola, in collaborazione con l'ASUR e la famiglia, deve programmare e attuare dei **Piani Didattici Personalizzati (PDP)** che prevedano l'attuazione di particolari metodologie didattiche, l'adozione di strumenti abilitativi, compensativi, dispensativi e l'utilizzo di adeguate metodiche di valutazione scolastica.

## Cos'è il Deficit di attenzione con iperattività (ADHD)?

Il Disturbo da Deficit Attentivo con Iperattività (ADHD, acronimo per l'inglese Attention Deficit Hyperactivity Disorder) è un disordine dello sviluppo neuropsichico del bambino e dell'adolescente, caratterizzato, secondo i criteri del Diagnostic and Statistical Manual Of Mental Disorders (DSM-IV), da inattenzione e impulsività/iperattività. Nello specifico, il DSM-IV distingue tre forme cliniche: inattentiva, iperattiva, combinata. Nel corso dello sviluppo, lo stesso soggetto può evolvere da una categoria all'altra manifestando nelle varie fasi d'età le tre differenti dimensioni psicopatologiche in modo variabile. Tutti questi sintomi non sono causati da deficit cognitivo (ritardo mentale) ma da difficoltà oggettive nell'autocontrollo e nella capacità di pianificazione, sono persistenti in tutti i contesti e situazioni di vita del bambino causando una limitazione significativa delle attività quotidiane. Con la **Circolare del MIUR del 20 Marzo 2012** si comunica che per i bambini con diagnosi di ADHD deve essere predisposto dai consigli di classe un **Piano Didattico Personalizzato (PDP)** che preveda l'indicazione degli strumenti compensativi e dispensativi, delle metodologie didattiche e delle modalità di valutazione. Tale documento deve essere redatto dai docenti in collaborazione con la famiglia e l'ASUR di competenza (meglio se l'ASUR dove è stata effettuata la diagnosi). La **Circolare del MIUR del 15/6/2010** descrive le caratteristiche del disturbo e fornisce ai docenti indicazioni metodologiche e didattiche per migliorare il comportamento e l'apprendimento degli alunni con ADHD.

## Commissione integrazione alunni DSA

Al fine di migliorare il processo di integrazione degli alunni con disturbo specifico di apprendimento e con ADHD, il nostro Istituto ha istituito una commissione ad hoc ed una figura strumentale apposita: la Prof.ssa Antonella Accili.

## Composizione della Commissione per gli alunni con DSA

Referente: Accili Antonella; **Primaria:** Del Re Stefania, Gamba Giuseppina, Luchini Mariella, Polidori Simona, Pagliarini Antonella. **Secondaria:** Accili Antonella, Stroppa Luciana, Fiorucci Rita, Sebastiani Mirko, Bucchi Cristina, Revelli Laura, Pieretti Antonella

## Compiti della Commissione per gli alunni con DSA

- Predisporre i modelli per la stesura dei Piani Didattici Personalizzati nella scuola secondaria e primaria.
- Elaborare il Progetto Spider (Dis-integriamo la dislessia) per la secondaria e per la primaria: obiettivi, risorse, azioni, tempi di attuazione, materiali impiegati (elenco dei test impiegati).
- Coordinare le attività di screening alla scuola secondaria e alla scuola primaria.
- Procedere alla valutazione e all'analisi dei risultati delle prove di screening e individuare gli alunni in situazione di rischio di DSA.
- Collaborare con i docenti per la stesura dei Piani Didattici Personalizzati.
- Valutare, con i docenti delle classi in cui sono inseriti i bambini con DSA, l'efficacia dei Piani Didattici Personalizzati.
- Proporre iniziative di formazione sulle problematiche relative ai DSA e ad altri disturbi dell'apprendimento.
- Cercare materiali e articoli utili sui siti più aggiornati del Web in materia di DSA (AIRIPA, AID, AIDAI, ecc.)
- Coordinare l'acquisto di specifici sussidi didattici per gli alunni con DSA.

## Compiti della figura strumentale per gli alunni con DSA

- È referente della Commissione integrazione alunni con DSA (convoca la commissione, coordina le riunioni della commissione, redige apposito verbale delle riunioni).
- Predisporre, con la commissione, i modelli per la stesura dei Piani Didattici Personalizzati nella scuola secondaria e primaria.
- Elaborare, con la commissione e il D.S., il Progetto Spider (Dis-integriamo la dislessia) per la secondaria e per la primaria: obiettivi, risorse, azioni, tempi di attuazione, materiali impiegati (elenco dei test impiegati).
- Custodisce in un archivio le prove oggettive (lettura, comprensione del testo, dettato, calcolo, elaborazione numerica e problem solving) da somministrare e le consegna ai docenti designati ad effettuare lo screening.
- Coordina, con la Commissione, le attività di screening alla scuola secondaria e alla scuola primaria.
- Procedere, con la Commissione, alla correzione e all'analisi dei risultati delle prove di screening e individuare gli alunni in situazione di rischio di DSA.
- Predisporre con il D.S. un modello di relazione attraverso cui segnalare ai genitori e all'UMEE le situazioni a rischio di DSA.

- Con il D.S. riceve i genitori dei bambini a rischio di DSA, li informa della situazione, della normativa sui DSA, consegna la relazione e li invia presso l'UMEE per una valutazione approfondita.
- Collabora con i docenti per la stesura dei Piani Didattici Personalizzati.
- Controlla che ogni Consiglio di Classe in cui è inserito un alunno con DSA abbia redatto il PDP.
- Raccoglie in una cartella copia di tutti i PDP.
- Monitora l'implementazione dei PDP.
- Tiene i contatti con l'UMEE per avere i nominativi degli alunni in fase di valutazione.
- Con il D.S. riceve e valuta le nuove diagnosi di DSA e le trasmette e illustra ai docenti della classe in cui è inserito l'alunno con DSA.
- Raccoglie in una cartella copia di tutte le diagnosi di DSA.
- Tiene aggiornato un File con la situazione sui DSA.
- Coordina e gestisce, con la commissione, l'acquisto di specifici sussidi didattici per gli alunni con DSA.
- Gestisce i rapporti con CTI di Acqualagna e CTS di Fano per avere in comodato d'uso strumenti compensativi e software riabilitativi per gli alunni con DSA.